

INTRODUZIONE

Nel CAMMINO NEOCATECUMENALE vediamo oggi apparire un servizio umile ed essenziale qual è quello del CANTORE.

In questo itinerario di educazione alla Fede, il cantore ha la missione di aiutare a creare la comunità liturgica o, meglio ancora, di ricrearla; di trasformare tante volte una pluralità in una unità di culto: ad una sola voce, con un solo cuore ed una sola anima.

Culto spirituale che si esprime nell'azione liturgica della comunità. Culto spirituale che è fonte inesauribile, nel nostro camminare storico, di ciò che vi è di più profondamente innocente: il sentimento del nostro peccato illuminato dall'ineffabile amore di QUALCUNO che ci ama così, che ci ama benché siamo stati suoi nemici; fonte della conversione, fonte della FEDE.

KIKO

NOTA:

Il Libro dei Canti è redatto in diversi colori per diversificare i canti più adeguati ad ogni fase del Cammino. I cantori devono scegliere i canti in base al passaggio in cui si trova la loro comunità, e aspettare che i catechisti trasmettano loro i canti nelle convivenze e nei passaggi che faranno durante il Cammino; di conseguenza, attraverso ammonizioni e catechesi appropriate, potranno comprendere meglio il significato di ogni canto.

- 1° - Bianchi: corrispondono alle tappe del Precatecumenato.
- 2° - Gialli: canti per le diverse celebrazioni liturgiche; in particolare quella Eucaristica.
- 3° - Azzurri: corrispondono alle tappe del Catecumenato.
- 4° - Verdi: corrispondono alle tappe dell'Elezione.